

SQUADRE TERRITORIALI – REGOLAMENTO



CONFEDERAZIONE DELLE DESTRE – ASSEMBLEA NAZIONALE

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, conforme alla Carta Costituzionale - Statuto e l'organizzazione in seno al Partito “CONFEDERAZIONE DELLE DESTRE – ASSEMBLEA NAZIONALE” di gruppi territoriali denominati “SQUADRE TERRITORIALI” e “SQUADRE TERRITORIALI GIOVANI ITALIANI”.

Articolo 2 –

Natura e attività delle e delle “SQUADRE TERRITORIALI” e “SQUADRE TERRITORIALI GIOVANI ITALIANI”. Sono gruppi di soci ordinari del Partito

Le “SQUADRE TERRITORIALI” e “SQUADRE TERRITORIALI GIOVANI ITALIANI”.sono costituiti esclusivamente da soci giovani e da soci ordinari con Il Capo Squadra deve essere un socio ordinario con età non inferiore a 20 anni

Le “SQUADRE TERRITORIALI” e “SQUADRE TERRITORIALI GIOVANI ITALIANI”. costituiscono un’articolazione territoriale del Partito al fine di promuovere ed organizzare, nel territorio su cui insistono, tutte le attività previste dal Programma Politico, dal Manifesto Politico, da quanto previsto nei vari programmi.

Le SQUADRE possono essere costituite sul territorio nazionale o in qualunque altro Stato estero. Le SQUADRE hanno propria autonomia e responsabilità finanziaria, amministrativa, contabile, fiscale, e civile . Nel rispetto dei principi generali e della norme stabilite nel presente Atto Costitutivo Statuto. Esse singolarmente non possono in alcun modo vincolare o impegnare la Confederazione delle Destre – Assemblea Nazionale

Nell’ambito delle SQUADRE possono costituirsi, in funzione delle competenze ed esperienze dei soci, gruppi tematici di approfondimento (su temi di rilievo nazionale o territoriale quali ad esempio la sicurezza, la scuola, la salute, etc..) che potranno relazionarsi con omologhi gruppi di altre SQUADRE.

Articolo 3 – Costituzione delle SQUADRE

La persona fisica proponente (denominata di seguito “Capo Squadra”) inoltra al Partito la richiesta di costituzione della SQUADRA, nella quale deve indicare le seguenti informazioni:

- le generalità di almeno 10 Soci (incluso se stesso), in regola con il tesseramento al Partito, che intendano costituire la SQUADRA;**

- la denominazione e l'indirizzo della sede della SQUADRA.

Il Capo Squadra, in sede di presentazione della richiesta, deve altresì rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale si evincano eventuali condanne definitive o procedimenti penali in corso, relativi alla sua persona.

Una volta ricevuta la documentazione il Partito, ricorrendone le condizioni, ne delibera l'omologazione.

Sul sito istituzionale del Partito è reso disponibile l'elenco delle SQUADRE omologate.

Articolo 4 – Denominazione e sede delle SQUADRE

Ogni SQUADRA è caratterizzata dalla denominazione e dall'indirizzo della propria sede. La denominazione della SQUADRA è formata dalla combinazione del nome di una LEGIONE storica di ROMA seguito dal comune dove ha la sede la SQUADRA.

A mero titolo esemplificativo: “ SQUADRA LEGIO IX – NAPOLI CENTRO”.

L'indirizzo, qualora non sia disponibile una sede fisica della SQUADRA, può coincidere con la residenza, il domicilio, la sede professionale o un altro recapito del CAPO SQUADRA o di un altro membro della SQUADRA.

Articolo 5 – Il CAPO SQUADRA

Il CAPO SQUADRA rappresenta l'unico garante e responsabile della SQUADRA nei confronti del Partito.

Il CAPO SQUADRA implementa l'attività politica, culturale e comunicativa della SQUADRA con autonomia organizzativa ma nel rispetto dello Statuto, del Codice di comportamento e secondo gli indirizzi impartiti dal Partito

Documento Revisione Approvazione

**REGOLAMENTO SQUADRE
del 21.06.2026**

Il CAPO SQUADRA promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini alle riunioni della propria SQUADRA e agli eventi organizzati dal Partito sul territorio di riferimento.

La sussistenza di pregresse condanne definitive, ovvero di procedimenti penali in corso, non costituisce in astratto un impedimento a rivestire la funzione di CAPO SQUADRA;

In tal caso il Partito valuta i profili di compatibilità e di opportunità delle candidature in funzione della situazione specifica di ogni candidato, con particolare riguardo all'entità della condanna, se già intervenuta, nonché alla tipologia di reato commesso.

La funzione di CAPO SQUADRA, così come quella di socio appartenente alla SQUADRA, non è trasmissibile né per atto tra vivi, né mortis causa, e si perde per decesso, per recesso, per mancato versamento della quota associativa

entro i termini prestabiliti o per decisione di esclusione da parte del Partito.

Ogni CAPO SQUADRA è libero di recedere dalla funzione in qualsiasi momento; il recesso deve essere comunicato al Partito ed ha effetto immediato non appena quest'ultimo lo riceve.

In caso di decadenza o dimissioni, il nuovo CAPO SQUADRA viene eletto a maggioranza semplice dai soci della SQUADRA ; questi dovrà sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale si evincano eventuali condanne definitive o procedimenti penali in corso relativi alla sua persona. La sua nomina dovrà essere infine ratificata dal Partito tenendo conto dei principi dello Statuto, del Codice di comportamento e del presente Regolamento.

Articolo 6 – Soci delle SQUADRE

I Soci ordinari e i Soci giovani, regolarmente tesserati, hanno facoltà di affiliarsi liberamente ad una SQUADRA di loro scelta. Non è consentita, in alcun caso, l'affiliazione contemporanea a più di una SQUADRA.

I Soci appartenenti ad una SQUADRA possono, in qualunque momento, richiedere il trasferimento ad altra SQUADRA esistente, ovvero proporre l'omologazione di una nuova SQUADRA , assumendone la funzione di CAPO.

Le richieste di trasferimento sono sottoposte all'autorizzazione del Partito

Qualora, a seguito di trasferimenti, il numero dei membri di una SQUADRA risulti inferiore alle dieci unità, il relativo CAPO SQUADRA è tenuto a ripristinare la consistenza minima di dieci Soci.

Al fine di promuovere la partecipazione giovanile alla vita delle SQUADRE, è istituita la tessera di “Socio giovane”, riservata ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

La tessera è rilasciata a titolo gratuito, previa acquisizione del consenso scritto dei genitori o di chi esercita

la potestà genitoriale, quale segno di vicinanza al Partito e di adesione ai suoi valori e obiettivi.

I Soci giovani hanno facoltà di partecipare alle assemblee del Partito con diritto di parola .

Essi sono coordinati dal Responsabile nazionale Giovani, nominato dal Partito

Articolo 7 – Disciplina sanzionatoria

L'Ufficio Esecutivo, segnala eventuali condotte non conformi allo Statuto ed al Regolamento. Il Partito, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di revocare l'omologazione della SQUADRA o di

deliberare la decadenza del CAPO SQUADRA, nel caso in cui l'attività culturale, politica o amministrativa posta in essere esorbiti dai principi del Partito, ovvero nei casi in cui vengano manifestati pensieri o posizioni

lesive dell'immagine, dell'autorevolezza, della credibilità del Partito o della Presidenza, oltre che per ogni condotta che, valutata ai sensi delle norme vigenti, dello Statuto e del Codice di

comportamento sia contraria, incompatibile o non consona all'attività del Partito.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto ovvero alle norme vigenti del Codice Civile

UFFICIO ESECUTIVO DELLA PRESIDENZA

